

## MICHELE ZACCHIGNA

(Umago d'Istria 1953 – Gemona del Friuli 2008)

Michele Zacchigna è stato a lungo docente di storia e filosofia nelle scuole secondarie superiori, prima di approdare all'Università degli Studi di Trieste come ricercatore di Storia medievale. Nel 2005 è entrato a far parte del Direttivo del CERM (Centro Europeo Ricerche Medievali). E' autore di numerose pubblicazioni sulla storia medievale del Friuli Venezia Giulia: lavori che si distinguono sia per il rigore scientifico che per l'eleganza della scrittura.

Per due anni, tra il 1988 e il 1990, ha insegnato nel liceo scientifico "L. Magrini" di Gemona, stabilendo subito un rapporto intenso con le sue classi: dimostrava grande fiducia negli allievi, li stimolava alla libertà di pensiero e alla scoperta delle proprie potenzialità. Ha proposto agli studenti un progetto di studio della storia locale fondato sui documenti d'archivio. Si è costituito così un gruppo molto motivato di "ricercatori" (tra i quali alcuni insegnanti) che operavano sotto la sua guida competente e affabile. Da questa esperienza è nato il libro *Mobilia et Stabilia. Economia e civiltà materiale a Gemona nel '400*.

Il *Piccolo elogio della non appartenenza*, unica opera narrativa di Michele Zacchigna, scritta pochi anni prima della morte (avvenuta in seguito ad un incidente stradale), è il racconto della sua infanzia e adolescenza trascorse a Trieste da profugo istriano e attraversate dal bisogno di liberarsi da "appartenenze che risalgano ad esperienze altrui e non alle proprie" (come scrive Paolo Cammarosano). La tragica vicenda degli italiani d'Istria, vissuta da Michele attraverso le scarse memorie dei parenti, deve approdare, egli afferma, all' "amore per la vita" e alla "capacità di assaporarla, comunque, dovunque", superando i confini di un'accidentale appartenenza etnica. Questo racconto autobiografico offre un ulteriore elemento di complessità e insieme una chiave interpretativa all'immagine del professore, la cui breve esperienza a Gemona ha lasciato una così lunga e vivida traccia.

Un felice rapporto docente - allievo sottende i vari momenti della serata che gli dedichiamo: il prof. Paolo Cammarosano, che ha scritto la postfazione al *Piccolo elogio*, era il maestro di Michele Zacchigna nella Facoltà di Storia medievale dell'Università di Trieste; Michele è stato a sua volta maestro di giovani ricercatori universitari e, prima ancora, di entusiasti studenti delle scuole superiori, alcuni dei quali saranno presenti durante questa presentazione che è inevitabilmente anche un'affettuosa commemorazione.

al